

Per il potenziamento delle aziende di trasporto

Totale lo sciopero all'ATAC e alla STEFER Cortei e assemblee dei lavoratori in lotta

Manifestazioni in tutti i quartieri — Ferma protesta contro l'intransigenza delle direzioni aziendali — Ferme tutte le autolinee del Lazio — La società Albicini sospende 31 dipendenti per rappresaglia

I quattordicimila dipendenti dell'Atac e della Stefer hanno scioperato ieri dalle 9.30 alle 12.30. L'astensione dal lavoro del personale viaggiante è stata totale; per tre ore autobus, filobus e tram non hanno circolato e sono stati malamente sostituiti da camion dell'esercito e da trabattanti automezzi privati. Operai ed impiegati hanno scioperato insieme al 95 per cento. Molte centinaia di lavoratori, inoltre, hanno dato vita, nei quartieri dove si trovano i depositi, a combattive assemblee ed a cortei.

Lo sciopero, come noto, era stato proclamato inizialmente da tutte le organizzazioni sindacali di categoria in seguito alla rottura delle trattative determinata dalle direzioni aziendali. Queste si sono rifiutate di ridurre, mantenendo fissa la retribuzione, le ore di lavoro straordinario per il personale dell'Atac e della Stefer ammontando complessivamente ad otto milioni ogni anno e di prendere in esame le proposte di riorganizzazione e potenziamento dei servizi avanzate dai rappresentanti sindacali.

Verso le 9.30 tutte le vetture delle linee ordinarie sono rinviate nei depositi di manutenzione, mentre quelle delle linee extra-urbane — fatta eccezione per i treni della Roma-Fiuggi che hanno svolto regolarmente servizio — hanno raggiunto i depositi più vicini.

Camionette malconce ai capolinea dei tram

La città ha presentato per qualche ora un volto insolito: le camionette malconce sono apparse ai capolinea, fra i camion dell'esercito e perfino del comune. Inevitabile il disagio per i cittadini.

Il fronte dell'agitazione è stato vasto ed ha abbracciato l'intera città, anche se ha avuto i suoi nuclei nei quartieri dove sono situati i depositi. Qui i lavoratori si sono riuniti in assemblee per cercare insieme le forme di lotta più adatte, al tempo la soluzione dei gravi problemi delle due aziende municipalizzate.

Al termine delle riunioni i tranvieri hanno formato cortei un po' dappertutto. Quel partito dal deposito di viale Trastevere si è forse visto «più degli altri», perché è stato il più numeroso ed il più pericoloso. Superato il divieto opposto dal dirigente del locale commissariato i lavoratori si sono innumerate in piazza Giacchino Belli. Molti di essi recavano cartelli per spiegare alla popolazione i motivi dello sciopero e chiedevano la riduzione dell'orario di lavoro. L'assunzione di nuovo personale e miglioramenti dei servizi.

La marcia è proseguita fino a Ponte Garibaldi. Analoghe manifestazioni si sono svolte al Trionfale, all'Esquilino e in altri quartieri.

Incontro al ministero per le autolinee

Durante la notte, all'inizio dello sciopero, si sono svolte affollate assemblee a Rieti, Latina, Isola Liri, Subiaco e Tivoli. Un'altra assemblea è stata tenuta alla Camera del lavoro di Roma, circondata da ingenti forze di polizia. Quindi, una delegazione di lavoratori, appartenenti a tutte le aziende, ha raggiunto il ministero dei Trasporti, dove è stata ricevuta dal sottosegretario, on. Volpi di essa. Facevano parte Tonio Claudio Cianca, il segretario della CGIL, Teodoro Morganti e i dirigenti sindacali della categoria, aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL.

Nel corso dell'incontro, sono state illustrate all'on. Volpi le numerose e gravi inadempienze contrattuali e le violazioni di legge, commesse dalle direzioni delle aziende, che sono alla base dell'agitazione in corso; in particolare, sono stati ampiamente discussi gli illegali e arbitrari licenziamenti (per tutti, basti ricordare a 29 licenziati dalla Sura e le 31 sospensioni dal lavoro disposte dalla società Albicini mentre era in corso lo sciopero) e l'applicazione della legge che estende la stabilità d'impiego ai dipendenti delle autolinee. Infine, è stata sottolineata la decisione della categoria di proseguire l'azione sindacale, per ottenere il rispetto della legge, ribadita la responsabilità delle aziende per i disagi che le popolazioni devono subire, in conseguenza dell'agitazione, e richiamata l'attenzione del ministero sulla necessità di un intervento concreto per costringere le aziende a porre fine alla illegalità.

Le nuove provvidenze per perseguitati politici antifascisti o razziali

La proposta dei senatori Forlani, Zanotti Bianco, Terracini, Ciaffa, Tessitore, concernente le alcune modifiche alla legge che assicura provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti, è stata distribuita ieri alla Camera dopo aver ricevuto l'approvazione della commissione di Parlamento. Fra le modifiche più importanti, il provvedimento stabilisce che, al fine del conseguimento delle prestazioni obbligatorie per la invalidità, vecchiaia e a superstiti, sono considerati utili i periodi trascorsi in carcere o al confino di polizia o all'estero, nelle circostanze di cui all'art. 1 della presente legge, da cittadini italiani che, al momento di assumere una posizione assicurativa nell'assicurazione predetta, o periodi di lavoro assoggettati a contribuzioni della assicurazione stessa. I contributi relativi sono a carico dello Stato.

Con chiavi false durante la chiusura pomeridiana

Saccheggiano per la terza volta il negozio «Giacinti» al Corso

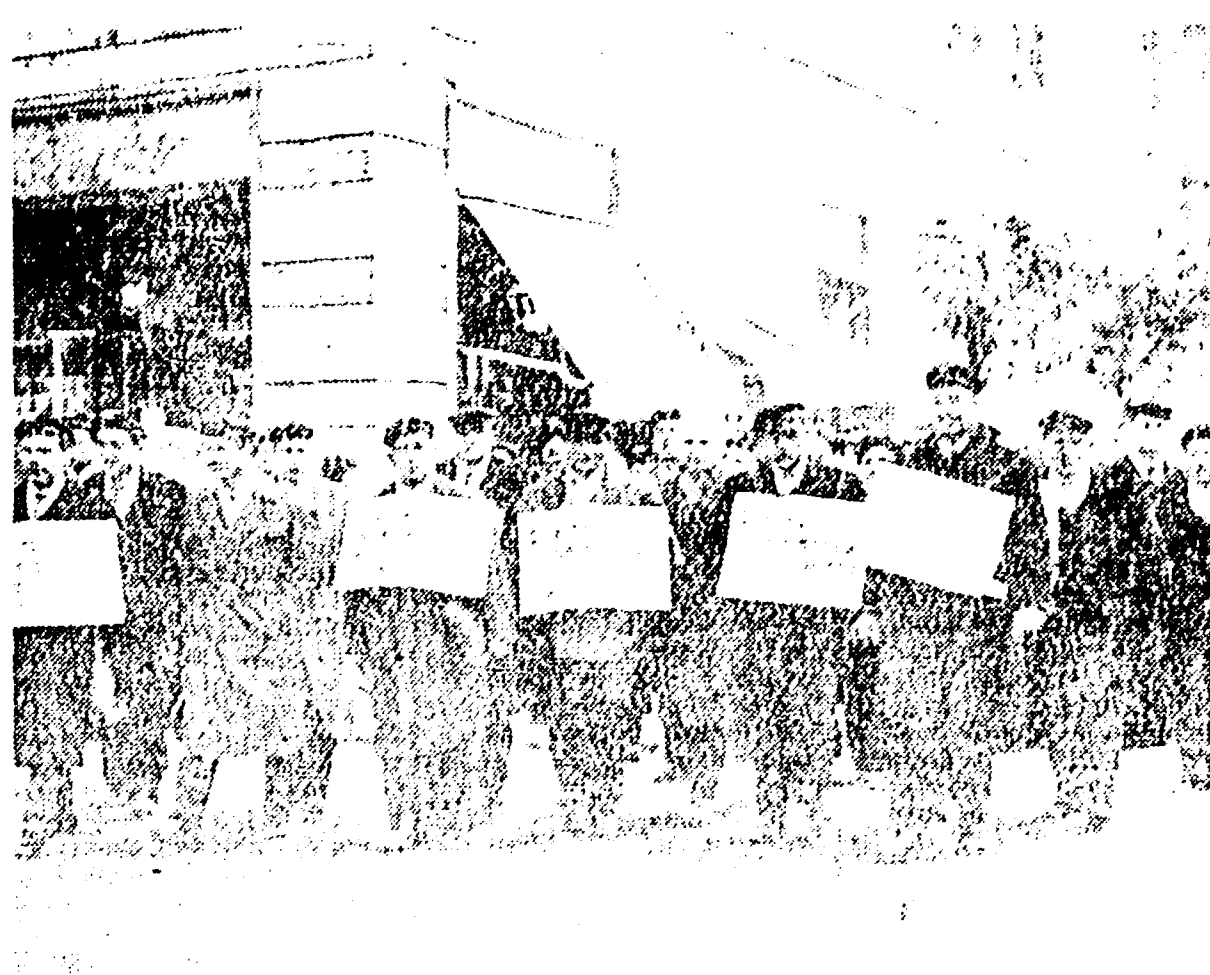
Bottino: un milione - Ruba una a 600 e si costituisce - Infranta una vetrina in via Napoleone III

Per la terza volta nel giro di pochi mesi, il negozio di abbigliamento Giacinti è stato visitato da ladri. Alcuni negozi sono infatti, al momento dello sciopero, rimasti aperti durante la chiusura pomeridiana e hanno frugato merce per un valore di oltre un milione.

Una volta dentro, hanno sollevato con cura la merce, facendola scivolare in un sacco. Il bottino è stato di circa un milione e mezzo. I ladri sono penetrati nel locale.

Una volta dentro, hanno sollevato con cura la merce, facendola scivolare in un sacco. Il bottino è stato di circa un milione e mezzo. I ladri sono penetrati nel locale.

La denuncia è stata presentata al commissariato Campo Marzio.



Uno dei cortei di lavoratori dell'ATAC e della STEFER che ha percorso le strade della città durante lo sciopero di ieri.



Corteo dell'esercito in piazza del Campidoglio.

La donna, che ha denunciato un'infrazione di un'autostrada, è stata multata per aver infranto una vetrina in via Napoleone III.

La donna, che ha denunciato un'infrazione di un'autostrada, è stata multata per aver infranto una vetrina in via Napoleone III.

Sette colli

Carnevale con il manganello

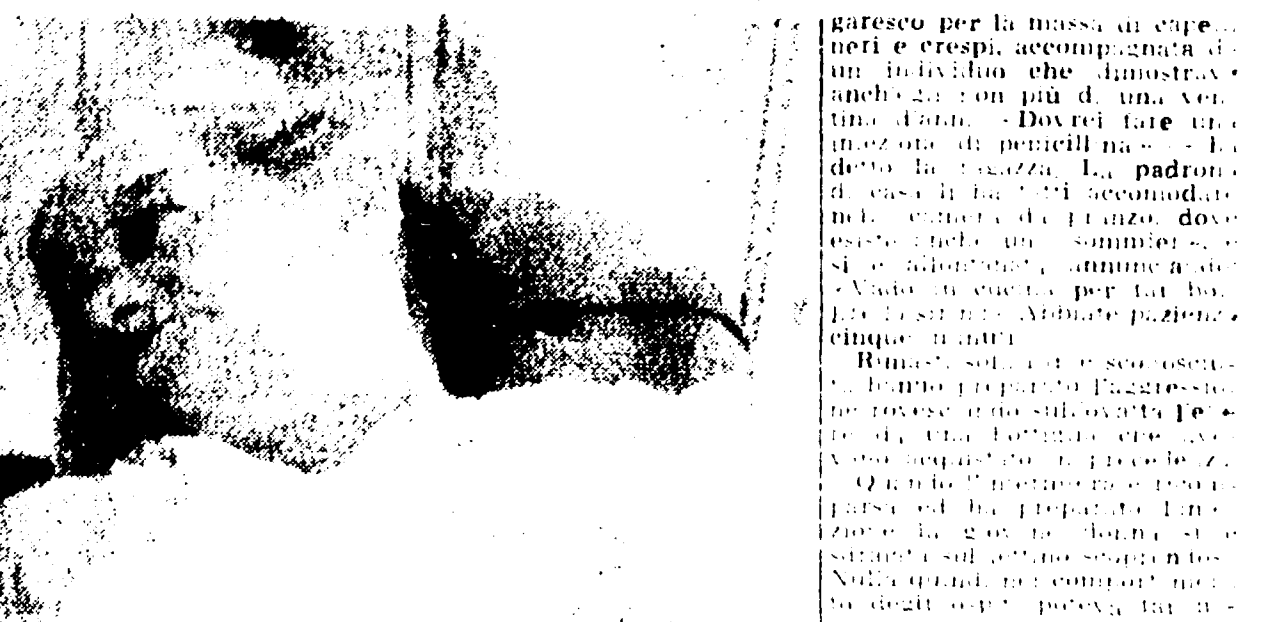
La moda che quest'anno ha caratterizzato il carnevale è stata quella del manganello, un mezzo di difesa personale che consiste in un tubo di metallo, munito di una punta di ferro, che si inserisce in un foro del collo.

Un giovane e una ragazza in via Bresadola

Rapinano un'infermiera in casa dopo averla stordita con l'etere

Erano entrati con il pretesto di una iniezione per la sconosciuta — La drammatica colluttazione — Il bottino: quarantamila lire, due catenine e un orologio d'oro

Una ragazza infermiera, Carmela Colantoni, 22 anni, è stata rapinata in casa sua in via Bresadola, dopo averla stordita con l'etere.



Carmela Colantoni nel letto dell'ospedale.

La rapina avvenne il 9 febbraio, verso le 21.30, in via Bresadola, n. 10. Un giovane e una ragazza entrarono in casa della infermiera.

Verso le 21.30, in via Bresadola, n. 10, un giovane e una ragazza entrarono in casa della infermiera.

Penosa vicenda scoperta a Torreggia

Giovane donna accusata di maltrattare la figlia

È stata denunciata dal commissariato Casilino

Una penosa vicenda è stata scoperta a Torreggia, in provincia di Roma. Una giovane donna è stata accusata di maltrattare la figlia.

Oggi sulla via del Mare traffico «canalizzato»

Oggi sulla via del Mare il traffico è stato «canalizzato» per facilitare la circolazione dei pedoni e dei ciclisti.

Per l'assicurazione dei commercianti

Per l'assicurazione dei commercianti è stata istituita una nuova categoria di polizza.

Autostrade e onorevoli

Autostrade e onorevoli: il ministro dei Trasporti ha parlato di un progetto di legge.

Regaliamo agli acquirenti di un Autoradio

Advertisement for Becker, Voxson, Autovox, Philips, and Philips Autoradio. Includes text: 'REGALIAMO agli acquirenti di un Autoradio', 'PAGAMENTO ANCHE IN 20 RATE', 'becker VOXSON AutoVOX PHILIPS le foderine CENTRO AUTORADIO', 'VIALE MONTE OPPIO, 16-18 VIA ARNO 96/A, B.C.'.

In Prefettura gli sfrattati di via Teano

In Prefettura gli sfrattati di via Teano: il sindaco ha chiesto un intervento.

La celebrazione nelle scuole del centenario dell'Unità d'Italia

La celebrazione nelle scuole del centenario dell'Unità d'Italia: il ministro dell'Industria ha parlato di un progetto di legge.

Convenzioni per dipendenti ATAC e Comunali

Convenzioni per dipendenti ATAC e Comunali: il ministro dell'Industria ha parlato di un progetto di legge.

Creazioni per bambini Via del Corso, 111-115

Creazioni per bambini Via del Corso, 111-115: il ministro dell'Industria ha parlato di un progetto di legge.

ECCEZIONALE!!!

ECCEZIONALE!!! SCONTO 20% in tutti i reparti fino a sabato 18 corr.

Regaliamo agli acquirenti di un Autoradio

Advertisement for Becker, Voxson, Autovox, Philips, and Philips Autoradio. Includes text: 'REGALIAMO agli acquirenti di un Autoradio', 'PAGAMENTO ANCHE IN 20 RATE', 'becker VOXSON AutoVOX PHILIPS le foderine CENTRO AUTORADIO', 'VIALE MONTE OPPIO, 16-18 VIA ARNO 96/A, B.C.'.